Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"
Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma - Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokeplerroma.edu.it - E-mail: rmps19000t@istruzione.it - succursale@liceokeplerroma.edu.it

Circ. n. 92 a.s. 2026/27

Alle famiglie
Agli studenti
Ai docenti
Al personale A.T.A.
p.c., al D.S.G.A.
All'Albo online del Liceo "Keplero"

OGGETTO: occupazione della sede di via Gherardi - sospensione di lezioni, attività e ricevimenti.

Si comunica che l'occupazione della sede di via Gherardi, iniziata il 10 novembre 2026, è tuttora in corso e, diversamente da quanto trapelato fino a ieri, gli studenti occupanti sembrano intenzionati a permanere nell'edificio anche nella prossima settimana.

Per effetto dell'occupazione sono attualmente sospese le lezioni e tutte le attività nella sede di via Gherardi, compresi i ricevimenti antimeridiani dei genitori, previsti in presenza dalla delibera del Collegio dei docenti n. 20 del 5 ottobre 2026 e calendarizzati con la Circolare n. 39 del 7 ottobre 2026. Pertanto, i ricevimenti programmati per la prossima settimana nella sede di via Gherardi non saranno ricalendarizzati né svolti online. Per ragioni organizzative e di sicurezza (capienza degli spazi), tali ricevimenti non possono tenersi presso la sede di via delle Vigne, dove invece restano confermati quelli già previsti.

Si rammenta che l'occupazione è un atto illegale sotto più profili: impedisce il regolare svolgimento del servizio scolastico, configurando ipotesi di reato perseguibili d'ufficio, ossia a prescindere dalla querela, tra cui l'interruzione di pubblico servizio (art. 340 c.p.); lede il diritto allo studio e al lavoro di chi non vi partecipa. Una specifica attenzione meritano le famiglie degli studenti con disabilità, per le quali il protrarsi dell'interruzione delle lezioni rende più gravosa la cura dei figli. Il Dirigente Scolastico, quale pubblico ufficiale, ha l'obbligo di denuncia (art. 331 c.p.p.) e vi ha tempestivamente provveduto.

Finora, nell'auspicio di una cessazione spontanea, non è stato richiesto l'intervento delle Forze dell'ordine; tale atteggiamento, con il proseguire dell'occupazione, rischia di non potersi protrarre indefinitamente. L'Istituto si riserva di assumere ogni provvedimento ritenuto opportuno, per ripristinare il diritto allo studio e il diritto al lavoro.

Il Dirigente Scolastico confida che le famiglie degli studenti occupanti vorranno richiamare i figli alla legalità e favorire il ritorno alla regolarità delle lezioni. Si ricorda che i genitori dei minorenni rispondono, ove ne ricorrano i presupposti, dei fatti illeciti dei figli conviventi (art. 2048 c.c.), mentre i maggiorenni rispondono personalmente.

Roma, 15/11/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Roberto Toro
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)